Anno XXVII — Venerdì 2 Giugno 1893 — Conto corrente colla Posta — N. 130

ASSOCIAZIONI

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica.

Udine a domicilio . L. 16
In tutto il Regno . . . . » 20

Per gli Stati esteri aggiungere le maggiori spese postali.

Semestre e trimestre in proporzione.

Un numero separato . . Cent. 5
» » arretrato . » 10

GIORNALE DI UDINE
E DEL VENETO ORIENTALE

INSERZIONI

Inserzioni nella terza pagina cent. 15 per linea. Annunzi in quarta pagina cent. 10 per ogni linea o spazio di linea. Per più inserzioni prezzi da convenirsi.

Lettere non affrancate non si ricevono nè si restituiscono manoscritti.

Il giornale si vende all'Edicola, all'«Emporio Giornali» in piazza V. E., dai Tabaccai in piazza V. E., in Mercatovecchio ed in Via Daniele Manin.

Elettori del Collegio di Udine votate per

Giovanni Battista Billia

AVVERTIMENTO AGLI ELETTORI

Nel ballottaggio che avrà luogo domenica 4 giugno p. v., la votazione comincierà alle ore 10 ant. precise, poichè presiederanno alle operazioni elettorali i seggi costituiti per la prima votazione.

Nella votazione di ballottaggio basta scrivere il solo cognome del candidato, dunque domenica l'elettore scriverà sulla scheda il nome di: **BILLIA** e niente altro.

Quegli elettori che avessero perduto il certificato elettorale vadano al Municipio a ritirare il duplicato.

TITA BILLIA ALLA CAMERA

Ieri abbiamo parlato dell'importantissima parte presa dall'on. Billia nella discussione sui provvedimenti in pro' della città di Firenze, riportando un brano dell'efficacissimo suo discorso.

La tenace opposizione dell'on. Billia a quel progetto ebbe per risultato *che vennero fatti risparmiare all' Italia* **dodici milioni** che il ministero proponeva per rifondere le spese dell'occupazione austriaca.

Nel 1881 il ministero presentava il progetto di legge sui provvedimenti per Napoli.

La commissione parlamentare incaricata di riferire sul progetto nominava a presidente *Quintino Sella* ed a relatore *l'on. Billia.*

L'egregio rappresentante di Udine accettava l'alto incarico di relatore *sub conditione* e in seguito a vivissime istanze del *Sella.*

L'accettazione dell'on. *Billia fece si che lo stanziamento governativo venisse ridotto di* **quattro milioni seicentomila lire.**

L'egregio rappresentante di Udine, come risulta dal suo discorso che riportammo ieri, combattendo il progetto per Firenze aveva preveduto che altre città si sarebbero fatto avanti e, che per ragioni di giustizia, si sarebbe dovuto accondiscendere alle loro richieste.

In omaggio alle sue primitive dichiarazioni l'on. Billia non poteva dunque rifiutare il suo voto in favore dei provvedimenti per Napoli; ma procurava però, come diciamo più sopra, che il sussidio riuscisse meno gravoso alle finanze dello Stato.

In seguito all'approvazione del progetto da parte della Camera il Consiglio Comunale di Napoli nella sua seduta del 29 marzo 1891 deliberava un *voto di ringraziamento* a tutti i fattori legislativi che avevano contribuito all'approvazione della legge.

Ecco la testuale deliberazione:

« Il Consiglio della città di Napoli ecc. ecc.

« *delibera* un voto di ringraziamento » e di riconoscenza al Governo del Re » ed in particolare all'on. presidente del » Consiglio, ed ai ministri Depretis e » Magliani proponenti della legge; alla » Camera deputati, alla commissione » della medesima, al suo *illustre Relatore*, ed a quei deputati in ispecie » che con la parola e con l'opera con» tribuirono a questo atto di giustizia » verso la città di Napoli. »

L'*illustre relatore* era l'on. **Gio. Batta Billia**, rappresentante di Udine.

Ma oltre che alla discussione di questi due importantissimi progetti, per Firenze e per Napoli, l'on. **Billia** prese la parola in molte altre occasioni, specialmente quando si discutevano i bilanci.

Di voti che interessano più specialmente la nostra provincia, ricorderemo quello sull'*abolizione del macinato*, sulla *diminuzione della tassa del sale* e sulla *perequazione fondiaria*, tutti voti favorevoli.

Sulla perequazione fondiaria l'onor. **Billia** parlava con la sua solita facondia, ascoltatissimo dalla Camera, nelle tornate dei giorni 16 e 17 dicembre 1885.

Del resto una breve, ma vera descrizione, dell'attività parlamentare dell'on. **Billia** la si legge in uno dei manifesti elettorali, firmato anche dall'avvocato Girardini, pubblicato nel maggio del 1886 e che ristampiano in altra parte del giornale.

E ad un uomo di tanti meriti personali, di tanta esperienza parlamentare si vorrebbe precludere la via del ritorno alla Camera da un Girardini qualunque, che possiede l'incontestabile merito di passare con la maggior disinvoltura da un partito all'altro, di inneggiare oggi a Tizio e domani a Cajo, vituperandoli poi ambidue.

Fra Billia e Girardini non regge nemmeno il confronto.

Billia è un distinto parlamentare, influente, perchè amato e stimato dai colleghi, che mediante la sua franca e convincente parola *potè far risparmiare parecchi milioni ai contribuenti.* L'altro diverrebbe (speriamo non lo divenga) uno dei soliti *deputatini-telegrafo*, la cui unica mansione è quella di sostenere i ministeri pericolanti.

Ci pare che, date queste condizioni, gl'intelligenti elettori del collegio di Udine non dovrebbero essere in dubbio sulla scelta.

Menzogne

La *Settimana delle Menzogne* iersera ne racconta due:

1. Che **G. B. BILLIA** abbia detto che i lavoratori e agricoltori, quelli che essa chiama i nostri *villici*, devono vivere con 65 cent. al giorno; e mente come sa mentire una.... *Settimana* qualunque.

2. Che nell'adunanza nella quale fu proclamato **G. B. BILLIA** 22 se ne sieno andati 33 rimasti; e mente come un *V. E.* qualunque. Altro che doppioni e corda....; catena!

Eleggete

Giovanni Battista Billia

Girardini e la sua candidatura

Girardini ha finalmente dichiarato di accettare e questa volta almeno ci sentiamo in obbligo di ritenerlo sincero.

Molto abile il signor Girardini nell'essere e non essere si comportò divinamente, ora pare gli caschi l'asino.

Il *Risveglio* e la *Settimana elettorale* da lui patrocinati e inspirati hanno tentato di creare una lotta di classe.

La popolazione di Udine è ben lontana da sì mostruosa idea, e parecchi cittadini si riunirono solo per far argine alla invadente immoralità portata dai giornali suddetti.

Si, egregi elettori e concittadini, è proprio questo il movente della riunione cittadina nella sala della Associazione commerciale. Nulla quindi si propose la detta riunione contro il Circolo operaio e meno che meno contro i concittadini operai dei quali è vanto l'onestà sopratutto e l'operosità intelligente. Eppoi non siamo e non dobbiamo essere, in una o in altra maniera, tutti operai d'una sola famiglia, della umanità? La riunione si indisse contro la proclamazione della candidatura Girardini avvenuta in seguito al Teatro Nazionale la sera del 24 maggio.

Tale proclamazione non dovrebbe venire suffragata dalla nostra città; essa destò un senso di dolore sul proclamato in tutti gli onesti, ed il proclamato stesso ebbe un senso di pudore che lo spinse a declinare una simile proclamazione. L'avv. Girardini però non è per nulla avvocato, e studiò quelle frasi che gli permettevano d'essere e non essere in tal modo proclamato, e di poter esclamare oggi *post facta resurgo*. «Poichè la cieca urna venne a coonestare tale proclamazione, io mi presento di nuovo, esclama Girardini, io non avea mai rinunziato ai miei alti ideali di salire purchessia.»

Eccovi ora dunque l'avv. Giuseppe Girardini che regolarmente si presenta quale uomo pubblico, ed assicura la *Settimana elettorale* che tutti hanno diritto di discuterlo in tutte le sue variopinte fasi.

All'avv. Girardini non si possono negare buoni studi e buona intelligenza, non ha scoperto la polvere nemmeno insetticida ma poteva ritenersi un bravo figliolo.. Ahimè che da un lato sembrando buona la stoffa, dall'altro sotto l'aspetto politico-morale era molto ma molto avariata.

L'avv. Girardini esordiva inscrivendosi nella ex associazione Costituzionale, ed ivi si mantenne neofita zelante fino a che la speranza di poter salire per mezzo di quella associazione non gli venne a mancare. Allora cominciò a dire corna dei moderati e si fece progressista. L'impazienza lo incolse ben presto anche in questa nuova posizione, a cui aggiuntasi la temuta concorrenza di altri io, non gli parve di avere trovato ancora la via per salire. L'enciclica papale venne in suo soccorso come ad illuminare la situazione dal Girardini creatasi. Allora si fece socialista, sibbene l'indole, l'educazione ricevuta ed il persistente dubbio lo tenesse molto incerto anche sulla terza via da lui scelta per salire. Tuttavia non si perdè d'animo.

Ispiratore, fondatore e collaboratore del *Risveglio*, pubblicamente lo rinnega ed in seno alla Giunta Municipale, poi se ne fa difensore innanzi al Tribunale. — Degli stessi suoi principii propugnati nel *Risveglio* ne fa pubblica e solenne ritrattazione.

Non gli pare di accettare la sua proclamazione a candidato del 24 maggio al Nazionale fatta dai notissimi sigg. Angeli e Massimo, non già perchè la stimi.... inopportuna, oibò, ma per la sola paura che possa con tale proclamazione fallire la tanto agognata aspirazione al Parlamento. Ottiene una insperata votazione il 28 maggio ed eccovi Girardini che si presenta commosso agli elettori.

Non è degno Girardini della proclamazione del 24 maggio?

Elettori tutti, votate per Girardini che saprà rappresentarvi in Parlamento continuando in quei forti propositi di lealtà, di probità e di fermezza coi quali fino ad oggi seppe così bene armeggiare.

Elettori dalla coscienza intemerata, non si sa mai dove si possa arrivare, dice il vangelo, volete assicurarvi un buon difensore criminale? Eleggete Girardini.

Non è candidato degli operai

Girardini non è il candidato degli operai: egli li sconfessò rifiutando la candidatura offertagli la sera del 24 maggio, pretestando la lotta di classe, che poi accese più viva, quando vidé i voti raccolti sul di lui nome. Egli mira al successo e nulla più!

CIÒ CHE PENSAVA GIRARDINI DI GIOVANNI BATTISTA BILLIA NEL 1886

Il Comitato dell'*Unione liberale*, costituitosi per le elezioni politiche del 1886 e del quale *faceva parte Giuseppe Girardini*, raccomandando l'elezione di G. B. BILLIA diceva:

Non ha bisogno di essere raccomandato; tutti gli riconoscono la bontà dell'animo, il pronto ingegno, la parola facile, il dire eloquente. Avvocato tra i più reputati, ed operosissimo, trova di disimpegnare, con una diligenza la più esemplare tutti i pubblici incarichi di cui viene onorato.

Consigliere del Comune, membro di Opere Pie egli ha lasciato ormai dovunque larga traccia del suo sapere, e del suo disinteresse.

Deputato in tre legislature si è fatto notare per l'indipendenza del carattere, per l'alto concetto del mandato, per la diligenza nel disimpegnarlo, per lo studio delle questioni, per voti illuminati.

Uomo di studi, sa che progredire, non significa precipitare, ma andar avanti secondo i tempi ed i bisogni.

Ogni qualvolta che vi era un principio morale da tutelare la sua voce si è fatta sentire, e la sua voce ascoltare.

In omaggio alla propria coerenza l'avv. Girardini si porta ora candidato contro il BILLIA non solo, ma permette che questo uomo integerrimo venga atrocemente insultato, ingiuriato e calunniato!

Dimostrazioni?

Pare davvero che ad opera di coloro che ormai passeranno alla storia col nomignolo di *comuni amici* del sig. Girardini le grida di *morte* e di *abbasso*, le invettive contro i pacifici cittadini che se ne vanno per i fatti loro, le *dimostrazioni* insomma sieno divenute il pasto di tutti i giorni.

Anche iersera in più luoghi, ma specialmente in Mercatovecchio durante e dopo la Banda, le grida di *viva* e di *abbasso* non furono nè poche nè isolate. A ciò ormai siamo più che preparati, avvezzi, e solo ciò che ci resta a sperare si è che cui tocca sappia e voglia far rispettare in piazza ciò che la *piazza* pare non voglia rispettare; vogliamo parlare della libertà per tutti.

Ma dove le dimostrazioni devono assolutamente essere impedite per preciso dovere e per rispetto alla volontà degli elettori, si è nella sala dell'Ajace, al momento della riunione dei Presidenti delle Sezioni per il computo dei voti e la proclamazione dei risultati.

Chi ha assistito Domenica scorsa alla adunanza nella quale venne proclamato il ballottaggio, ne uscì stomacato, sia per il contegno veramente indecente di quei signori che c' intendiamo, sia per la debolezza di chi presiedeva; perchè il permettere, in un'adunanza come quella, approvazioni o disapprovazioni, il tollerare che a volte venisse applaudito il presidente di una sezione rurale ed a volte fischiato ed ingiuriato quello di un'altra, non è solamente tolleranza o debolezza, ma è mancare al più preciso dovere di un Presidente dei Presidenti, quello di assicurare la libertà per tutti.

Poichè pare che non si sappia o non si voglia impedire che così indecentemente si trasmodi, noi, che intendiamo che debba essere tutelata la libertà di tutti, e debba essere conservata all'Assemblea quella dignità che ad essa si addice, ci permettiamo di ricordare a chi di ragione:

1. Che per disposizione generale della Legge Elettorale non è permesso l'accesso alla sala elettorale se non a chi e munito del certificato elettorale; si provveda dunque a far rispettata su questo punto la Legge.

2. Che al Presidente è affidata la polizia dell'adunanza e che esso solo ha diritto di richiedere la forza pubblica; ora non è permettendo che si applaudisca o peggio si fischi e si derida che si tutelano il decoro dell'Assemblea e la libertà degli elettori!

Elettori del collegio di Udine!

Accorrete numerosi domenica alle urne e votate compatti per

Giov. Batt. Billia

INDEGNE MANOVRE

I nostri avversari fanno girare la diceria che nel comune di Martignacco si sono commessi abusi nella votazione della scorsa domenica.

La diceria è una falsità degna di chi la inventò.

Sfidiamo i nostri avversari a dare una prova o almeno ad assumere la responsabilità di una diffamazione che essi ben sanno quanto sia sleale e falsa.

Menzogne

La *Settimana delle Menzogne* iersera ne racconta due:

1. Che G. B. BILLIA abbia detto che i lavoratori e agricoltori, quelli che essa chiama i nostri *villici*, devono vivere con 65 cent. al giorno; e mente come sa mentire una.... *Settimana* qualunque.

2. Che nell'adunanza nella quale fu proclamato G. B. BILLIA 22 se ne sieno andati 33 rimasti; e mente come un *V. E.* qualunque. Altro che doppioni e corda....; catena.

SONO INFAMI calunnie?

In seguito al manifesto, pubblicato dai nostri amici, col quale si facevano pubbliche le parole alle quali l'avvocato Girardini appose la firma quando si combatteva altra lotta in favore del nostro candidato **G. B. Billia**, i nostri avversari che hanno veduto crollato il loro edificio, che si sono veduti *smentire*, che hanno trovato in quel manifesto la loro condanna, hanno cercato subito di riparare.

E sapete come? Hanno attaccato iersera un manifesto scritto, col quale **volevano ingannare gli elettori** cercando di dar loro ad intendere che tutto ciò era falso ed hanno detto essere quelle, **infami calunnie!**

E voi crederete, ottimi amici elettori, alle loro parole che tutte suonano falsità, doppiezza, inganno?

Le falsità degli avversari

La smentita del Sindaco di Campoformido

Ci scrive l'egregio sindaco di Campoformido:

Onorevole sig. Direttore del « Giornale di Udine »

in Udine

Campoformido, li 1 giugno 1893.

La prego d'inserire nel suo reputato Giornale la seguente

Dichiarazione:

E' assolutamente falso quanto venne stampato sulla « *Settimana elettorale* » del 29 maggio N. 7, che cioè in questo Comune nel giorno delle elezioni una guardia campestre stesse seduta al tavolo dove gli elettori dovevano scrivere la loro scheda suggerendoli di scrivere il nome di G. B. Billia.

Sta il fatto che la guardia, Chiopris Bonifacio, in quel giorno si recò a Udine invece del portalettere, il quale, essendo anche cursore, si trattenne in Municipio, come al solito in simili circostanze, per l'eventuale identificazione di qualche elettore, e ritornata entrò nella stanza ove trovavasi il seggio per consegnare al sottoscritto Sindaco, che lo presiedeva, la corrispondenza a lui diretta. La guardia quindi non fece altro che dividere le lettere dirette al Municipio dalle altre che avea ancora da distribuire; e per far ciò si sedette al tavolo messo a disposizione degli elettori, che in quel momento era affatto libero, indi consegnò allo scrivente quello che doveva consegnargli, uscendo tosto dalla sala.

Nessuna protesta, naturalmente venne, fatta.

Tanto per la verità, mentre ringraziandola anticipatamente, Le protesto i sensi di perfetta osservanza.

Il Sindaco MULARO

Elettori del collegio di Udine!

Non è vero ***che il Girardini abbia vinto nell'elezione di domenica; la splendida votazione l'ha ottenuta il nostro candidato*** **TITA BILLIA** ***che riportò 1357 voti, cioè 139 di più che l'altro.***

Accorrete numerosi domenica alle urne votando compatti per **BILLIA** ***e la vittoria definitiva sarà certa.***

Elettori del collegio di Udine!

Non è vero che il Girardini abbia vinto nell'elezione di domenica; la splendida votazione l'ha ottenuta il nostro candidato *Tita Billia* che riportò 1357 voti, cioè 139 di più che l'altro.

Accorrete numerosi domenica alle urne votando compatti per *Billia* e la vittoria definitiva sarà certa.

Municipio di Udine

Avviso

Il certificato per l'elezione politica già trasmesso agli elettori è valido anche per il ballottaggio.

Però gli elettori che lo avessero smarrito potranno riceverne un duplicato presso l'ufficio d'anagrafe che a tale uopo rimarrà aperto nei giorni di venerdì 2 e sabato 3 giugno p. v. dalle ore 8 ant. alle 5 pom. e nella domenica 4 dalle ore 8 ant. fino al termine della votazione.

Dalla residenza municipale, 31 maggio 1893

Il sindaco ELIO MORPURGO

GIUSEPPE GARIBALDI

Il 2 giugno 1882 una tristissima notizia si propagava da un capo all'altro dell'Italia: *Garibaldi è morto!*

Innanzi a tanto nome s'inchinano riverenti quanti hanno ancora fede nel trionfo finale della libertà, nella fratellanza dei popoli.

Per noi italiani il nome di Garibaldi ricorda l'acquistata Unità Nazionale sotto lo scettro di Casa Savoia.

Il ricordo di Garibaldi anche nei secoli futuri ravviverà la fede nei destini della Patria.

CRONACA
Urbana e Provinciale

Bollettino meteorologico

Udine — Riva Castello

Altezza sul mare m.i 130, sul suolo m.i 20

GIUGNO 2. Ore 8 ant. Termometro 14 7

Minima aperto 10.7 Barometro 748

Stato atmosferico: Vario con pioggia

Vento: pressione: stazionaria

IERI: Vario con pioggia.

Temperatura: Massima 17.8 Minima 13,8

Media 15.61 Acqua caduta mm. 57

Altri fenomeni:

Bollettino astronomico

2 GIUGNO 1893

SOLE		LUNA	
Leva ore di Roma	4,10	Leva ore	10.40 p.
Passa al meridiano	11.54.35	Tramonta	5.42 a.
Tramonta	7.39	Età giorni	17.6

Biblioteca civica

Acquisti: Caprin, Pianure Friulane, Trieste 1892 — Gneist, Il Parlamento Inglese nelle sue mutazioni durante il millenario dal IX alla fine del XIX secolo, Livorno 1892 — Storia di Aiolfo del Barbicone e di altri valorosi cavalieri, Bologna 1863 — Statuti Senesi, Bologna 1863 — La Tavola rotonda o l'istoria di Tristano, Bologna, 1864 — Rinaldino da Montalbano, Romanzo cavalleresco, Bologna 1865 — Da Prato, Il Paradiso degli Alberti, Bologna 1867 — Guglielmo Ebreo Pesarese, Trattato dell'arte del ballo, Bologna 1873 — Gidino da Sommacampagna, Trattato dei ritmi volgari, Bologna 1870 — Ricciardi, Ricordi storici dal 1494 al 1500, Bologna 1882 — Testi inediti di antiche rime volgari, Bologna, 1883 — Poesie popolari religiose del secolo XIV Bologna, 1877 — Raina, I cantari di Carduino, Bologna, 1873 — Vernarecci, Ottaviano de' Petrucci da Fossombrone inventore dei tipi mobili metallici fusi della musica nel secolo XV. Bologna, 1882 — Gualandi, Accenni alle origini della lingua e della poesia italiana, Bologna, 1885 — Muntaner e d'Esclot, Cronache Catalane del secolo XIII e XIV Firenze, 1844 — Caffi, Lezioni di prospettiva pratica, Venezia 1841 — Boito, il Duomo di Milano, Milano 1889 — Ricci, Storia dell'architettura in Italia dal secolo IV al secolo XVIII, Modena, 1857 — Saggi scientifici e letterari dell'Accademia di Padova, Venezia 1786-1809 — Carducci Studi letterari — Ceneri e Faville, serie II Bologna, 1893 — Fischer, Manuel de conchyliologie et de paleontologie conchyologique, Paris 1887 — Laveleye (de), Le gouvernement dans la democratie, Paris, 1891 — Corradino, I canti dei Goliardi, Torino, 1893 — Cuniberti, Storia militare della spedizione dei Mille, Torino, 1893 — Pitteri Nel golfo di Trieste, versi, Trieste, 1892 — Della Torre, La pietà nell'Inferno Dantesco, Cividale, 1893 — Weber, Histoire universelle, Paris 1883-85 — Weber Histoire de la litterature Allemande, Paris 1867 — Taine, Essai de critique et d'historie, Paris, 1892 — Dello stesso, Nouveaux essais de critique et d'histoire, Paris, 1892 — Initia librorum Patrum latinorum, Vindobonea, 1865 — Pascolato, Fra Paolo Sarpi, Firenze 1893 — Materiaux et documents d'architecture et de sculpture, Paris 1871-1891.

Stabilimento balneare

Mentre ieri era dato alle stampe l'avviso di apertura del bagno comunale, l'illustris. sig. sindaco partecipava con nota ufficiale alla direzione di questo stabilimento che fra non molti giorni sarebbe terminato il progetto tecnico e finanziario relativo all'acqua della grande vasca da nuoto.

La direzione stessa lieta nel ricevere tale comunicazione si pregia notificarla a codesta onorevole cittadinanza, fidando con essa che in breve saranno cominciati ed ultimati i necessari lavori per l'apertura anche della vasca.

Udine 1 giugno 1893

La Direzione

Gli allievi della nuova scuola serale

di contabilità e corrispondenza commerciale, chiusa il 31 spirato mese, soddisfano al debito di ringraziare la direzione della Società agenti di commercio industr. e possidenza della provincia di Udine, per cura della quale fu istituita la scuola stessa.

Per il chiarissimo prof. dott. Domenico Girotto serbano la loro riconoscenza vivissima per l'insegnamento impartito.

Gratitudine devono alla spett. Camera di commercio, all'onor. Municipio, all'onor. Giunta di vigilanza del r. Istituto tecnico per gli appoggi concessi.

Un'ultima parola non omettiamo per ringraziare pure il consigliere della società sig. Libero Grassi, che fu il promotore della scuola.

Chiudono assicurando a tutti la buona volontà e la costanza nel far tesoro delle lezioni impartite da sì bravo professore.

Elenco degli offerenti per l'Asilo da fondarsi in Roma

Distretto di Moggio Udinese

Comune di Pontebba

Cat. 1.a: Operai n. 9 a c. 5 lire 0.45

Cat. 2.a: Studenti delle scuole elementari n. 103 a c. 5 lire 5.15

Cat. 3.a: Commessi di commercio n. 11 a c. 10 lire 1.10

Cat. 8.a: Piccoli commercianti a l. 1, n. 18 Capellaro Antonio, Leonida De Candio, Borletti Ferdinando, Cettoli, Aristodemo, Nicossi Luigi, Ciro Gio. Batta, Agolza Adamo, Del Rossi Antonio, Civran, Ermenegildo, Pauluzzi Amadio, Capellaro Giuditta, Englaro Carlo, Zardini Antonio, Vittori Enrico, Rovere Pia, F. Attero, Nascimbeni Teodosio, Amadio Fabrizio lire 18.—

Cat. 9.a: Impiegati collo stipendio sino a l. 3000 n. 7 a l. 2, Lessen Zeno, Brunetti Nicolò, Michieli Luigi, Cesarini Rodolfo, Bezzi. Alice, Nascimbeni Giovanni, di Gaspero Gio. Leonardo lire 17.—

Cat. 12.a: Professionisti a l. 3 a. 2, Pecolli dott. Teodosio, Girolami dott. Luigi lire 6.—

Cat. 13.a: Impiegati con stipendio oltre le l. 3000, Alessi dott. Marco lire 4.—

Cat. 20.a: Società Operaia di Mutuo Soccorso di Pontebba lire 10.—

Cat. 27.a: Offerenti a quota libera: Comune di Pontebba lire 50.—

Totale L. 108.70

Comune di Chiusaforte

Cat. 2.a: Studenti delle scuole elementari n. 12 a c. 5 lire 0.60

Cat. 27: Offerenti a quota libera Zanier Giovanni l. 1, Rizzi Guglielmo l. 3, Martina Valentino l. 5, Morassi Gaetano c. 50, Pesamosca fratelli l. 2, Marcon Antonio c. 50, dott. Val Leonardo c. 50, Pesamosca Paolo l. 1, Monopoli Nicolò l. 1, Pesamosca Dorotea c. 50, Albonino Elisa c. 50, Sasso Giuseppe l. 2, Pesamosca Paolo c. 50, da altri 7 offerenti l. 1.76.

Totale lire 20.36

Totale lire 129.06

Dedotte le spese di posta e vaglia lire 1.10

Restano lire 127.96

Raccolte dall'avv. Schiavi e alla segretaria municipale di Udine: Vatri dott. Daniele l. 3, Canciani dott. Luigi l. 3, Pauluzza Antonio e figlio l. 5, Pascoli Valentino fu Natale l. 2, Zambelli dott. Tacito e famiglia l. 2, della Stua Anna e sorella l. 2, Orgnani Martina nob. dott. Gio. Batta l. 10, Collovich Francesco l. 5, Gentilomo Giacomo l. 5, Comune di Moruzzo l. 20, Dantoni Angelo di Pasian di Prato c. 90.

Totale lire 57.90

Esami di contabilità e corrispondenza

Mercoledì sera ebbero luogo gli esami alla Scuola pratica di Contabilità e Corrispondenza Commerciale fra gli Agenti di Commercio. Vi assistevano il Presidente della Camera di Commercio signor Masciadri, il cav. Misani preside del R. Istituto Tecnico e il sig. Cozzi presidente della Società Agenti.

Gli allievi tutti diedero prova d'aver saputo approfittare delle lezioni impartite dal chiarissimo prof. dott. Girotto, ed è d'augurarsi che negli anni venturi la Società Agenti possa istituire due corsi d'insegnamento, provvedendo in tal modo essa anche all'istruzione dei suoi affigliati.

Tombola a Cividale

Allo scopo di favorire il concorso del pubblico alla Tombola ed alle Feste che avranno luogo il giorno 4 giugno p. v. a Cividale la Società Veneta ha, disposto di effettuare, nella notte del 4 al 5 detto, un treno speciale di ritorno da Cividale ad Udine regolato dal seguente orario:

Cividale	p. 12.—	notte
Moimacco	a. 12. 7	»
Remanzacco	» 12.16	»
Udine	» 12.31	»

Ottime disposizioni dei f.lli Dorta

Riceviamo:

Ci pregiamo avvertire la rispettabile clientela del nostro negozio coloniali ex Giacomelli, in piazza S. Giacomo, che a partire dal giorno 4 andante, festa dello Statuto, *non riapriremo* il nostro negozio alla sera, nel mentre resterà aperto per comodità della medesima sino alle 8 1/2 pom., e cioè nei mesi di giugno, luglio, agosto e settembre.

F.lli DORTA

Orario delle corse

della Società di Navigazione a vapore Grado-Aquileja:

Pel mese di giugno e dal 1° al 15 settembre

Partenza da Grado alle ore 5.30 ant. alle 10.30 ant., alle 3 pom.

Partenza d'Aquileja alle ore 12.30 pom., alle 5 pom., alle 5.30 ant., alle 10,30 ant.

Partenza da Grado alle 3 pom., alle 7 pom.

Pei mesi di luglio e agosto

Partenza d'Aquileja alle 8 ant., alle 12 mer., alle 1.30 pom., alle 5 pom.

1° posto soldi 40, II° posto soldi 20.

Grado, maggio 1893.

La Direzione

Ancora Gardini Desdèmona

S. Giorgio di Nogaro 30 giugno

Discendiamo dal cielo in terra; lasciamo stare oggi la mitologia, che dà tanto sui nervi all'affarismo ed al positivismo, e parliamo un po' come parlano coloro, ai quali non garba passar oltre alla materia delle cose. Leggendo il mio inno prosaico, pubblicatomi gentilmente sulle colonne di questo pregiato giornale, ieri 31 maggio, in ritardo; inno sgorgatomi dall'anima in uno slancio di sentita ammirazione per un grande prodigio dell'arte drammatica, alcuno si lamentò meco di stiracchiatura e di esagerazione; alcun altro mi osservò, giustamente in parte, essere il mio stile d'un'altezza tale da non poter giungere alla portata di tutti; e magari, qualche sacerdote del buon Dio, nello scorrere i miei pensieri, avrà arricciato il naso e fatta una smorfia di dispetto, gettando con disprezzo l'articolo, siccome quello che gli sarà puzzato di politeismo. E sia! Il linguaggio degli Dei non è comune ad ogni casta.

Questa volta invece rimarrò cogli uomini, e, non temendo la vendetta dell'Olimpo, acconsentirò possibilmente, tutti.

Ab Jove surgat opus! No: non dalla divinità deve iniziarsi l'opera santa umanitaria di tributare all'arte gli omaggi, che le spettano; ma pur dall'alto, cioè dalle persone colte e d'animo sensibile, dovrà venire l'aiuto morale e il soccorso materiale ad una bimba, che già a Costantinopoli, a Bucarest, in Grecia ed in molti teatri d'Italia ha fatto parlare di sè, come d'una promessa d'incremento all'onore eccelso ed alla gloria di quella terra, che dal mondo intero è chiamata

la terra dei fiori, dei suoni e dei carmi

L'ampia solo Cristofoli è ridotta dunque a teatrino, che riesce abbastanza commodo ed elegante. Abbiamo una compagnia drammatica con due celebrità bambine: Irma, disgraziatamente malata, e Desdèmona Gardini ana vispa e linguacciuta: un vero demonietto.

Ieri sera, terza rappresentazione, dopo un dramma storico, riguardante al riconciliazione d'una dei Fifanti, sorella ad un guelfo e sposata ad un Aldobrandi di parte ghibellina; riconciliazione avvenuto per opera della figlia di questi Bice dei Fifanti, la di cui parte venne sostenuta assai bene dalla impareggiabile Desdémona; si produsse *La tabacchiera del nonno*, farsa in un atto.

La Desdémona, rappresentante il fanciullo, che studia sotto la direzione del nonno, non poteva riuscire nè più provetta, nè più esilarante per il pubblico. Basti dire che, i tratti più salienti di rara comicità, che distinguono la caratteristica della bambina, si ebbero allorquando questa dimostrò di aver più fame che voglia di studiare. E quando le portano la colazione e parla con il boccone tra i denti, non v'è alcuno che possa coscienziosamente tacciarla di goffaggine e di troppa maniera, se si eccettui un po' di superfluità nella gesticolazione. Nel frattempo in cui la mamma si abbiglia per uscire e il nonno è già fuori per affari, Desdemona, che neanche per sogno dimentica il sesso mascolino, che rappresenta, entra nella stanza del vecchio e ne porta fuori la tabacchiera. Premettere una chiacchierata da uomo adulto, aprirla, pigliarvi una presa, fiutare e gettarla a pavimento; eccitata acremente le narici è un momento solo. Sternuta sette od otto volte tanto naturalmente, da far credere in realtà di aver flutato il tabacco. Insomma, per non dilungarmi troppo, io credo che la Desdémona Gardini, nella parte puramete comica, arriverebbe a compiere il miracolo di convertire un misantropo.

Chi non crede, venga. Da Muzzana, da Porpetto, da Carlino e da Marano potrebbero affluire qui molte persone di buon gusto, le quali, vista e sentita una volta la piccola attrice, si sentiranno inevitabilmente trascinate a udirla ancora per molte volte di seguito.

Ho gettata, là alla buona, questa specie di *réclame* al pubblico, mosso soltanto da un sentimento di profonda simpatia per l'arte, e per concorrere colla mia misera penna ad aiutare, sia pur materialmente, una compagnia drammatica, alla quale non manca la modestia delle pretese, nè quella educazione che, a preferenza d'altri gruppi, la rende simpatica a tutti coloro, che ne sono a contatto.

S. G. V.

Un'ottima acqua da tavola

E' notissima per il largo uso e per i suoi benefici effetti l'ottima acqua minerale naturale della fonte di Kostreinitz, detta più volgarmente *Acqua di Cilli.*

I numerosi certificati ottenuti dalle più spiccate individualità della scienza medica, provano la bontà di essa.

Rendiamo oggi pubblico il certificato rilasciato dal dott. G. Boeri:

Io qui sottoscritto attesto l'efficacia dell'Acqua Reale di Costreinitz (Stiria) nelle dispepsie gastriche, nelle affezioni epatiche e nella diatesi urica.

Napoli il 29 marzo 1892

dott. GIOVANNI BOERI
Assistente della Clinica Medica diretta dal prof. E. de Renzi nell'università di Napoli.

L'unico deposito dell'Acqua di Kostreinitz è presso la Ditta *Fratelli Dorta.*

Dieci mila lire

(Comunicato)

Stim. sig. dott. Guido Guidetti-Landini Agente generale della «Fondiaria.»

Udine

Mi permetta, egregio Signore, di manifestare a Lei ed alla Onorevole Direzione della Compagnia d'Assicurazioni *La Fondiaria*, che Ella così degnamente rappresenta, le espressioni della mia più viva riconoscenza per la premurosa sollecitudine e puntualità nell'effettuarmi il pagamento delle **L. 10 mila** assicurate dal defunto mio consorte presso la Fondiaria in favore dei figli.

Possa l'atto di esemplare previdenza dato dal compianto mio marito, incoraggiare i padri di famiglia a provvedere all'avvenire delle proprie creature come egli fece.

Mi creda coi sensi della più profonda gratitudine.

Tolmezzo, 31 maggio 1893.

Devotissimo

ERMINIA CANDOTTI ved. SILLANI

Elettori, del Collegio di Udine votate

Stagionatura ed assaggio delle sete presso la Camera di Commercio di Udine.

Sete entrate nel mese di maggio 1893.

Alla stagionatura:

Greggie colli N.	48	K.	4890
Trame » »	11	»	800
Totale N.	59	K.	5690

All'assaggio:

Greggie N.	111
Lavorate »	7
Totale N.	118

Fulmine in una chiesa

Ci scrivono da Lavariano in data di ieri:

Questa mattina, verso le dieci e tre quarti appena finita la messa solenne nella chiesa parrocchiale la gente s'era fermata in chiesa perchè, essendo sopraggiunto un forte temporale, la pioggia cadeva a catinelle.

D'un tratto, mentre tutti se ne stavano affollati verso la porta di uscita, un fulmine cadde sulla chiesa stessa, entrando nella sagristia, passando poscia nella chiesa recando guasti nel fabbricato.

Immaginarsi lo spavento della gente a quel colpo ed il timore avutone.

Alcune donne svennero, e poco dopo si riebbero. Tutti fuggirono allora dalla chiesa, non curando l'acqua che cadeva, pur di porsi al sicuro.

E.

Elezioni municipali a Trieste

Oggi cominciato a Trieste le elezioni municipali per il terzo corpo di città e proseguiranno anche domani.

Il terzo corpo conta 2416 elettori, fra i quali un migliaio di impiegati dello Stato e circa 500 *consorti*, cioè elettori iscritti illegalmente nelle liste del governo.

Ciro Canciani

di S. Giorgio di Nogaro, officiale di marina, è pure imbarcato sulla R. Nave *Volturno* sulla quale intraprende il viaggio il Duca degli Abbruzzi.

Il giovane Canciani era compagno di studio del Duca all'Accademia di Livorno e fin d'allora era legato in intima amicizia con S. A. R.

La conferenza sui merletti

Impediti dalla pioggia, che incessante ebbe a cadere nelle ore pomeridiane, moltissimi non poterono assistere alla bellissima conferenza tenuta dal nostro concittadino sig. Vittorio Stringher sull'« Industria dei merletti. »

La genesi di questa industria non si perde nella notte dei tempi, per quanto la si faccia risalire ad una data remota. Antichi documenti comprovano la sua esistenza prima del XV secolo. Ai tempi nostri in Italia è alacremente sostenuta da un Comitato di signore composto della cont. Pasolini, della con. Cora di Brazzà, e della con. Marcello, testè defunta.

Nella Provincia di Genova lavorano 5400 operaie, ad Isernia 1000 ed è certo che questo numero potrebbe salire a 20 mila, se il lavoro fosse bene diretto ed organizzato. Per allontare il pericolo funesto degli innumerevoli incettatori, che sfruttano il lavoro del merlettaio approfittando delle loro circostanze bisognose onde avere i merletti a infimo prezzo, bisognerebbe che sotto il patronato delle signore si formasse una cooperativa di lavoro. Un piccolo capitale anticipato dovrebbe servire alla costituzione del fondaco, le signore dovrebbero occuparsi per attivare delle mostre e per facilitare il commercio. Se questa industria sussidiaria non sembra rimunerativa abbastanza egli è perchè la si vuol considerare come fonte prima di vita, mentre invece essa deve essere esercitata nelle ore di ozio e quindi deve essere considerata come complementare al lavoro rurale.

Non si richiede la costruzione di fabbriche dove radunare gli operai, ma anzi si vuol che l'industria dei merletti sopprima la vita in comune e venga esercitata nelle famiglie. Essa deve cimentare i legami degli affetti famigliari e come la religione vuole il suo tempio anche la famiglia vuole il suo focolare domestico.

All'estero l'industria dei merletti è presa in considerazione. In Francia lavorano 200 mila operai con un frutto di cento milioni l'anno. In Belgio 150 mila, in Germania, Sassonia, Austria, esistono delle società sussidiate dal Governo. Ve ne sono a Stoccolma ed a Mosca — e l'autore spera che lo slancio e l'attività delle Signore italiane sopranominate trovi eco e si abbia il dovuto esito in Italia.

Il concetto dell'autore fu validamente svolto con osservazioni pratiche e sostenuto con dati statistici ineluttabili e gli applausi del pubblico rimeritarono l'oratore del frutto della sua erudita e brillante conferenza.

Una conferenza di R. Luzzatto a Milano

Ieri, l'on. Riccardo Luzzatto, rappresentante del collegio di S. Daniele, tenne una conferenza nel salone del Consolato operaio, a Milano, sul progetto di legge Albertoni.

Parlò per circa un'ora dimostrando l'utilità di questo progetto che racchiude molte leggi sociali. Alla conferenza essendo intervenute persone di tutti i partiti, e sopratutto socialisti ed anarchici parecchi di questi alla fine presero la parola per convincere dell'inutilità del progetto Albertoni, come quello che, secondo loro altro non è che un palliativo nella questione sociale, mentre ora non è da desiderarsi che la risoluzione.

La riunione finì poco prima delle 5, con proteste di taluni anarchici che sostenevano si voleva così strozzare la discussione.

Comunicato [1]

Non ai signori Braida Carlo e Fogolin Claudio che non intendono, o non vogliono rispondere al mio primo comunicato, e portano la questione su altro terreno, ma bensì al pubblico giudice e tutela delle questioni d'onore, dedico questa mia ultima dichiarazione.

Sarebbe inutile ripetere i fatti; ma desiderando che questo articolo esuli dalla via della polemica, così è quasi necessario il ricordarli.

I signori Fogolin e Braida, colla testimonianza di varie Egregie Persone, che al caso potrò nominare, *ebbero ad esprimersi tassativamente che, date le condizioni del terreno non poteva essere possibile percorrere in meno di 26 minuti la strada Tricesimo-Udine, e quindi che avendola percorsa, in soli m. 20'49", ne veniva di conseguenza che io, giudice di partenza, avessi licenziato i corridori almeno 6 minuti prima.*

E' inutile che i signori Braida e Fogolin ricorrano oggi ad una scappatoia onde scusarsi del loro procedere, a mio parere non del tutto serio e dignitoso.

Non a me, corre ora l'obbligo di vedere quale o meno sia la distanza, che separa il punto di partenza da quello d'arrivo.

Il percorso indetto nel programma (*programma che fu compilato dai signori Braida e Fogolin in concorso del Vice Presidente signore Ferrari,)* era di Klm 11.

Che importa ora a me, se la distanza era è superiore od inferiore? Il programma parlando di Klm. 11 alludeva alla via Tricesimo-Udine e su questa solo spettava misurare il tempo.

Nè si dica che favvi errore, poichè se tale fu, lo si deve esclusivamente a loro, compilatori del programma, i quali prima di esporre cifre, avevano l'obbligo di rendersene certi.

E certi io credo che non ne siano stati, perchè in tal caso dovrei domandar loro: a quale scopo indicare un percorso superiore al reale?

Io non voglio provocare una risposta che non potrebbe certo riuscire a loro favore, ed anzi mi rendo persuaso che essi abbiano preso per base una misura generalmente ritenuta giusta. In ogni modo, sia nell'uno, o nell'altro caso errore vi fu: errore dipendente dai sigg. Braida, Fogolin e Ferrari. Ed in ciò mi sorregge e mi conforta il fatto che il signor Ferrari da me e da altri avvertito, che il programma era errato nell'indicazione del percorso, rispose *negativamente*, aggiungendo, *che stava bene lasciar la e che la strada era stata misurata col ciclometro del sig. A. Zuccaro.*

E così fu, perchè nè a me nè ad altri era decoroso sindacare l'operato del sig. Ferrari che, quale V. presidente, rappresentava la Società, e meno ancora dopo la sua parola sarebbe stato per me degno di misurare il percorso.

Porto inoltre a conoscenza del pubblico, che i sig. Braida e Fogolin erano inscritti alla corsa, ma non poterono prendervi parte per non essere giunti in tempo al punto di partenza.

Questi sono i fatti che non temono smentite, e che palesano chiaramente quanto indelicata e falsa sia l'asserzione del sig. Fogolin che ad ogni costo vuole vinto la scommessa; alla quale, stando le cose in questi termini, non potrò cedere.

Parmi finalmente che il sig. Braida sia convinto del suo torto, perchè trinceratosi nell'ombra, lascia soltanto al sig. Fogolin lo sfogo della questione. Dunque, o il sig. Braida sa di fare un buco nell'acqua, o, non vuole degnarsi di rispondere.

Nel primo caso null'altro occorre per dirgli: ho vinto. Nel secondo sarà giudice la coscienza del pubblico.

Udine 1 giugno 1893

A. De Pauli

[1] Per questi articoli comunicati la Redazione non assume nessuna responsabilità che quella voluta dalla legge.

Banca Popolare Friul. - Udine

con Agenzia in Pordenone

Società Anonima

Autorizzata con R. Decreto 6 maggio 1875.

Situazione al 31 maggio 1893.

XIX° ESERCIZIO

ATTIVO.

Numerario in Cassa		L. 59,924.49
Effetti scontati		» 2,993,381.92
Antecipazioni contro depositi		» 69,931.47
Valori pubblici		» 948,543.05
Debitori diversi senza spec. class.		» 5,738.32
» in Conto Corr. garantito		» 199,782.42
Riporti		» 70,997.30
Ditte e Banche corrispondenti		» 62,725.51
Agenzia Conto Corrente		» 32,548.21
Stabile di proprietà della Banca		» 31,600.—
Deposito a cauzione di C. C.		» 360,375.50
id. id. antecipaz.		» 94,025.39
id. id. dei funzion.		» 80,000.—
id. liberi		» 152,946.85
Fondo previd. Impiegati. Conto valori in deposito		» 13,658.25
Totale Attivo		L. 5,176,178.68
Spese d'ordinaria amministrazione	L. 11,824.40	
Tasse Governative	» 5,352.69	
		» 17,177.09
		L. 5,193,355.77

PASSIVO.

Capitale sociale diviso in n. 4000 azioni da L. 75	L. 300,000.—	
Fondo di riserva	» 163,487.34	
		» 463,487.34
Differenza sui valori in evidenza per le eventuali oscillazioni		» 27,803.87
Depositi a risp.	L. 1,372,322.52	
Idem a piccolo risparmio	» 105,904.55	
Id. in Conto Corr.	» 2,025,561.98	
		» 3,503,789.05
Fondo previd. Impiegati { Valori 13,658.25 / Denaro 4,817.75 }		» 18,476.—
Ditte e Banche corrispondenti		» 371,737.—
Creditori diversi senza speciale classificazione		» 41,745.38
Azionisti Conto dividendi		» 1,627.—
Assegni a pagare		» 440.90
Depositanti div. per dep. a cauz.		» 454,400.89
Detti a cauzione dei funzionari		» 80,000.—
Detti liberi		» 152,946.85
Totale Passivo		L. 5,116,454.28
Utili lordi depurati dagl'interessi passivi a tutt'oggi	L. 44,779.63	
Risc. e saldo utili esercizio prec.	» 32,121.86	
		» 76,901.49
		L. 5,193,355.77

Il Presidente
dott. Adolfo Mauroner

Il Sindaco *Giuseppe Morelli Rossi* — Il Direttore *Omero Locatelli*

Le spese militari in Europa

Non v'è nessuno che non sia preso da un senso di sgomento pensando al peso immane che, a motivo degli armamenti militari, grava le spalle degli Stati europei, Ma questo sgomento diviene assai maggiore leggendo un libro del signor Nowikow che ha richiamato giustamente sopra di sè l'attenzione della critica fuori d'Italia e che ha per titolo *Le lotte delle società umane.*

Il Nowikoff, esaminando ciò che costa all'Europa questo stato di cose a cui si è dato, con un eufemismo, il nome di pace armata, ci porge delle cifre che sembrano favolose, tanto sono enormi. Senza tener conto delle riserve, gli Stati europei mantengono ora sotto le armi 3,206 600 soldati e 297,000 marinai che impongono ai bilanci di questi Stati la spesa di 4 miliardi 782 milioni all'anno.

Ma non bisogna fermarsi qui. La perdita si raddoppia quasi se si pensa che i 3 milioni e 300,000 uomini che ora sono nelle caserme o sulle navi da guerra, non impiegano la loro attività in un lavoro fruttuoso. Dato infatti che il guadagno di ciascuno di essi ascendesse a soli 1000 lire ogni anno, si giungerebbe a risparmiare la somma di 8 miliardi.

Ma la voragine non è ancora colma e non è questo tutto il sangue che il mostro del militarismo succhia dalle vene della nostra vecchia Europa. Il valore del materiale da guerra posseduto dagli Stati europei ascendeva, stando al giudizio delle persone competenti, a 19 miliardi. Senza esagerare si può asserire che tal somma è cresciuta di 11 miliardi, cioè ha raggiunto la cifra di 30 miliardi. Se si considera poi che quella parte del debito degli Stati europei che ha avuto per causa le spese militari si fa ascendere a 30 miliardi e mezzo, si giunge alla somma di 110 miliardi che giacciono interamente infruttuosi. Che opere meravigliose, che conquiste per la civiltà, per l'industria non si sarebbero potute compiere se quell'immenso capitale ci fosse potuto destinare ad un lavoro produttivo! Si sarebbe potuto trasformare la faccia di interi continenti. Ma l'eccesso stesso del male fa sperare che il regno del militarismo non debba più durare a lungo.

PARLAMENTO NAZIONALE

Seduta del giorno 1 giugno

Senato del Regno

Pres. Farini

Si apre la seduta alle 2.20.

Il ministro Grimaldi continua il suo discorso, confutando gli oppositori e difendendo le proposte del ministero.

Riassume le ragioni che rendono preferibile il progetto del Governo in confronto di quello della Commissione del Senato.

Bertoschi parla in favore del progetto governativo.

Rossi Alessandro si dichiara pure favorevole al progetto.

Negri fa un secondo discorso, combattendo il progetto ministeriale.

Rimandasi quindi il seguito della discussione, e levasi la seduta alle ore 6.50 pom.

Camera dei Deputati.

Pres. Zanardelli

Apresi la seduta alle 2.10.

Dopo le interrogazioni si passa al bilancio dei lavori pubblici, e si approvano alcuni capitoli.

Si comunica poi la seguente mozione di Cavallotti, A. Luzzatto ed altri:

« La Camera invita il ministero a presentare alla Giunta già nominata per l'esame del disegno di legge sulla precedenza del matrimonio civile le modificazioni che stima opportune senza, provocare il ritiro del progetto medesimo. » Sarà svolta sabato prossimo.

Levasi la seduta alle 7 45.

Telegrammi

Scoppio di una caldaia

Palermo, 1. Stamane verso le 11,30 è scoppiata una piccola caldaia del piroscafo *Scilla* della Navigazione Generale Italiana proveniente da Napoli, arrecando dei danni al piroscafo e ferendo due marinai. Ignorasi finora la causa dello scoppio. Fu aperta una inchiesta amministrativa e giudiziaria.

I fratelli Cranz, la sorella maritata Cudugnello, il cognato, le cognate ed i nipoti partecipano la morte oggi avvenuta della loro carissima sorella, cognata e zia

Ferdelgilda Perissinotti

I funerali avranno luogo domani 3 corrente, alle ore 9 1|2 ant., partendo dalla casa dell'estinta in via Grazzano N. 100.

BOLLETTINO DI BORSA

Udine, 2 giugno 1893

	31 mag.	2 giug.
Rendita		
Ital 5 % contanti	97.15	97.15
» fine mese	97.15	97.35
Obbligazioni Asse Eccles. 5 %	97.1/2	97.1/2
Obbligazioni		
Ferrovie Meridionali	312 —	312.—
» 3 % italiane	304 —	304.—
Fondiaria Banca Nazion. 4 %	493 —	492.—
» » » 4 1/2	502.—	497.—
» 5 % Banco Napoli	460.—	460.—
Fer. Udine-Pont.	470	470.—
Fond Cassa Risp. Milano 5 %	508 —	508.—
Prestito Provincia di Udine	102.—	102.—
Azioni		
Banca Nazionale	1285	1300.—
» di Udine	112.—	112.—
» Popolare Friulana	115.—	115.—
» Cooperativa Udinese	33.—	33.—
Cotonificio Udinese	1100.—	1100.—
» Veneto	263.—	263 —
Società Tramvia di Udine	87.—	87.—
» fer. Mer.	697.—	697.—
» » Mediterranee »	547.—	547.—
Cambi e Valute		
Francia chequè	104.70	104.60
Germania »	129.15	129.15
Londra »	26.48	26 45
Austria e Banconote »	2.13.90	214 —
Napoleoni »	20.92	20 89
Corone »	—.—	—.—
Ultimi dispacci		
Chiusura Parigi	92.90	93 17
Id. Boulevards, ore 11 1/2 pom.	— —	—.—

Tendenza buona.

Ottavio Quargnolo gerente responsabile.

AVVISO

Fuori porta Pracchiuso, casa Nardini, si è riattivata la **vendita del letame** proveniente dalle *Scuderie Militari;* chi vuole acquistarne si rivolga all'Impresa **Lettiere Militari**, casa Nardini, Udine.

TOSO ODOARDO

CHIRURGO-DENTISTA MECCANICO

Udine, Via Paolo Sarpi N. 8.

Unico Gabinetto d'Igiene

per le malattie della BOCCA e dei DENTI

Denti e Dentiere artificiali

GRANDE STABILIMENTO

PIANOFORTI

DI

GIUSEPPE RIVA

UDINE Via della Posta 10 PIAZZA DEL DUOMO UDINE

Vendita — noleggio — riparature — accordature.

Pianoforti delle primarie fabbriche di Germania e Francia.

Organi Americani — *Armoni piani.*

Assortimento istrumenti musicali: **Mandolini - Violini - Chitarre** ed accessori.

Recapito per trasporti di Pianoforti.

Appartamento d'affittare con sei ambienti - Riva Castello - Per informazioni rivolgersi al Caffè Dorta.

DA VENDERE

Quattro robustissime porte di larice a schiena d'abete colorate in verde, e munite di serrature. Due di queste misurano in lungh. m. 1.60, largh. metri 1.20; le altre due lungh. m. 1.60 larghezza 1.20; abbassamenti cent. 40, con relative sopraluci lavorate in ferroi cent. 60 e telai di larice. Totale metr 2.60.

Rivolgersi al tabaccaio in Mercatovecchio n. 39

CESSIONE DI MAGAZZINO

DI

MATERIALI DA FABBRICA

Per morte del conduttore si cede ad ottime condizioni l'antichissimo magazzino di materiali da fabbrica sito in via Giovanni d'Udine, n. 8.

Per trattative rivolgersi al detto indirizzo.

Giornale di Kneipp

Organo Ufficiale

del sistema di cura Kneipp

Col 1° Giugno p. v. uscirà in tutta l'Italia il **Giornale di Kneipp** unica traduzione autorizzata del **Kneipp Blätter** organo del sistema di cura **Kneipp.**

In questo importantissimo periodico si tratterranno ampiamente i sistemi di cura del celebre parroco bavarese e vi saranno importanti scritti di dotti medici sull'idroterapia

Il **Giornale di Kneipp** si pubblicherà il 1 e 16 d'ogni mese in fascicoli di 24 pagine in 4° reale.

Gli abbonati al giornale di **Kneipp** potranno avere consulti gratuiti intorno a malattie speciali sul periodico stesso, o se sia più opportuno per lettera.

Prezzo annuo dell'abbonamento anticipato Lire CINQUE. Inviare cartolina vaglia di Lire CINQUE all'Amministrazione del Giornale di Kneipp, via della Posta, 16, Udine.

FABBRICA

di ogni articolo pel confezionamento del seme bachi a sistema cellulare e per la conservazione del seme con deposito oggetti di microscopia

Luigi Barcella
in Udine via Treppo 4

Deposito Generale per l'Italia

dell'acqua minerale di Kostreinitz

presso Rohitsch (Stiria)

Quest'acqua cura radicalmente le dispepsie in generale e le dispepsie in particolare, morbi epatici, calcolosi epatica, calcolosi rinale, discrasie uro-fosfatiche, disturbi dispeptici, nella discrasia gottosa, nel diabete, ecc.

A tavola è l'acqua per eccellenza per il gusto squisito.

Numerosi certificati di eminenti clinici d'Italia fra cui l'illustre senatore prof. Semmola ed i dottori Colaccio, Sgobbo, Boeri, De Dominicis prof. nell'Università di Napoli, Reale, Fabiani, ecc.... e dell'Estero attestano attestano tali qualità terapeutiche.

Vendesi presso i sottoscritti in casse da 25 bottiglie da un litro e mezzo cadauna.

Fratelli DORTA
Udine

D'AFFITTARE

In SAN GIORGIO DI NOGARO

Casa d'abitazione con stalla, corte ed orto.

In UDINE (Sub. Aquileia)

Vasto fabbricato ad uso stalla o magazzino.

Per informazioni rivolgersi alla Direzione del Giornale.

Osteria al PORTELLO

Il sottoscritto si pregia portare a pubblica conoscenza che col giorno 1 giugno fu aperta e condurrà per proprio conto l'antica osteria al **Portello** e promette di nulla trascurare acchè questo esercizio riacquisti la bella fama che godeva un tempo. I vini provengono da una delle più rinomate ditte produttrici della provincia.

Eleggete

Giovanni Battista Billia

CURA RICOSTITUENTE

Vedi la 4a pagina

per GIOVANNI BATTISTA BILLIA

CURA RICOSTITUENTE

per gli anemici, i dispeptici ed i debilitati
coll'Acqua della Sorgente ferruginosa alcalina gazosa
DI

SANTA CATERINA

Premiata alle Esposizioni di Milano e di Torino.

Forza e Colorito — Forza e Colorito

È il miglior prodotto ferruginoso offerto dalla natura e da preferirsi alle migliaia di preparazioni artificiali che danno le officine farmaceutiche in genere.

È superiore a tutte le acque ferruginose naturali d'Europa, come lo prova l'analisi comparativa già stata ripetutamente pubblicata ed è di facile digeribilità per la sua ricchezza in gas carbonico.

Costo in Milano della Bottiglia grande Cent. **70** — Bottiglia piccola Cent. **55.**
(Fuori di Milano spesa di trasporto in più).
Si rimborsano Cent. **20** pei vetri grandi — Cent. **15** pei vetri piccoli.

Unici concessionari A. MANZONI e C., chimici-farm.
Milano, via S. Paolo, 11; **Roma,** via di Pietra, 91; **Genova,** piazza Fontane Marose.
Rivendesi in tutte le primarie farmacie d'Italia e dell'Estero.

In UDINE presso: **G. Girolami — Minisini A. Fabris**

Esigere marca di Fabbrica Hèrion - diffidare dall'imitazione.

LOMBAGGINE E LANA

— Non avresti un rimedio per la lombaggine? Ho provato tutto le unzioni degli speziali, tutte le ventose e i vescicanti dei medici, e un mese sì e l'altro no, son preso dai miei dolori.

— Porta per tutto l'anno le lane **HERION**, le quali son di tutta lana e lana di tutte pecore e neppur guastate dalle tinture e vedrai che la lombaggine andrà in casa d'altri; cioè in casa degli amici del cotone e della seta e tu ne disimparerai perfino il nome,

— Corro subito a provvedermi e ti ubbidisco.

Vendita presso *Enrico Mason, Rea Giuseppe* - UDINE
Unione militare Roma - Milano - Torino - Spezia - Napoli
G. C. HÉRION, Venezia, spedisce a richiesta catalogo gratis

Diploma all' Esposizione Nazionale d' Igiène - Milano 1891
Premiate all'Esposiz. Naz. 1891-92 in Palermo con Med. d'Argento

FIORI FRESCHI

si possono avere ogni giorno dal sig. G. Muzzolini, via Cavour N. 15

ELIXIR SALUTE

a L. 2.50 la bottiglia presso l'Ufficio del nostro giornale.

a base vegetale contro le "calvizie,,
preparata dal sig. G. BEGNINI

Unico deposito in Udine e Provincia presso l'Ufficio del « Giornale di Udine » e si vende a Lire **3** al flacone.

Per le scarpe chiare

Per conservare e lucidare le scarpe di **color chiaro** unica vernice è il

BLISS

che si vende presso l'Ufficio Annunzi del nostro Giornale a mitissimo prezzo.

MIGLIORATE I VINI

coll' *Etere Enantico*, che serve anche mirabilmente a conservarli.
Dose per litri 250 lire 3.
Si vende all'Ufficio Annunzi del nostro giornale.

Per i fusti che hanno difetti

usate la polvere che costa L. 1.50 il pacco. Si vende al nostro Ufficio.

GIORGIO MUZZOLINI

Fiorista
Via Cavour N. 15 Udine

Grande assortimento oggetti fantasia per regali, fiori porcellana e secchi, assume qualunque commissione in fiori freschi, Corone Mortuarie, lavori fantasia, con puntualità e prezzi modici.

ACQUA DI PETANZ

carbonica, litica,
gazosa, antiepidemica
molto superiore alle Vichy e Güsshübler
eccellentissima acqua da tavola

CERTIFICATI

Baccelli, De Giovanni, Teti, Saglione, Lapponi, Quirico, Chierici, V. P. Donati, Crespi, Celotti, Marzuttini, Pennato, ed altri illustri.

Unico concessionario per tutta l'Italia **A. V. RADDO - Udine,** *Sub. Villalta, Villa Mangilli.*

Si vende nelle Farmacie e Drogherie

BICICLETTA DI SICUREZZA

« ADLER »

il più moderno, il più scorrevole, il più solido ed il più elegante tra i velocipedi.

Deposito generale;
Carlo Glokner
Succ. di JUNKER & RUH
Milano Via Solferino N. 41

Chiedere il catalogo «VELOCIPEDI»

VOLETE DIGERIR BENE ??

R. SORGENTE ANGELICA

DI

NOCERA UMBRA

la regina delle acque da tavola
GASOZA, ALCALINA

Col 1° Giugno saranno poste in vendita le bottiglie da litro e mezzo litro d'**Acqua di Nocera** e ciò per maggior comodità del pubblico. Le bottiglie dell'attuale tipo (bordolese) cesseranno di essere in vendita colla fine dell'anno corr

CONCESSIONARIO
Milano - FELICE BISLERI - Milano

FIORI DI GIGLIO - MAZZO DI NOZZE

Specialità per la pelle e per la carnigione

Dona al viso, la collo, alle braccia ed alle mani squisita bellezza. In un solo momento conferisce una morbidezza pura e delicata, ed il profumo e sfumatura di colore del giglio e della rosa.

UNICO DEPOSITO in tutta la Provincia presso l'Ufficio Annunzi del **Giornale di Udine** e si vende a lire **3** la bottiglia in elegante astuccio.

"Polvere di Cipria,, a cent. 30 il pacco si vende presso l'Ufficio Annunzi del nostro Giornale.

OLIO PURO D'OLIVA DI ONEGLIA

LA DITTA

FILIPPO RAMELLA E FIGLIO DI ONEGLIA

in previsione degli attuali aumenti essendosi provvista in tempo di ottime qualità **Olio d'Oliva** purissimo, **garantite all'analisi**, ne spedisce **gratis** dietro richiesta **i CAMPIONI**. — Pratica prezzi da non temere concorrenza, e accorda sconti speciali per fusti da Kilogrammi 50 in su. — Spedizioni contro assegno ferroviario, recipienti **gratis**, merce resa stazione destinataria. Si spedisce anche una sola damigiana da 15 Kg. o una latta da 10 Kg.

Scrivere a ***Filippo Ramella e Figlio - Oneglia***

GOTTA

REUMATISMI

L'elisir Fattori a base di sali di Litina e Soda è uno dei più grandi rimedi che la Sienza Medica portò all'Umanità. L'efficacia di questo preparato è così francamente dimostrata da una eccezionale collezione di Certificati di Illustri Medici e Privati che il dubbio non può più sussistere. 17 anni d'esperienza proclamano l'Elisir Fattori il migliore di tutti i farmachi fino ad ora conosciuti per combattere e debellare con esito certo la **Gotta, l'Artrite** ed i **Reumatismi** in tutte le loro manifestazioni. *(Opuscolo ed istruzione gratis).*

Prezzo L. 2

Per Posta Cent. 60 in più per qualunque numero di Boccette

Trovasi in tutte le buone Farmacie d'Italia, e presso il Preparatore Chim. Farmacista **G. Fattori** *in Milano, Viale Monforte, N. 10.*

Piano terra e primo piano d'affittare in via Grazzano in via 110. Rivolgersi presso la famiglia Girardini.

ANTICA FONTE PEJO

Acqua Ferruginosa e Gasosa
Unica per la cura a domicilio

Rivolgersi in tutte le Farmacie e alla Direzione della Fonte in Brescia, Via Mazze 1486.

La Direzione CARLO BORGHETTI

RAZZIA INSETTICIDA

La migliore polvere insetticida del mondo.

L'unico insetticida premiato con diploma dalla "Società Centrale d'Apicoltura ed insetticida Generale di Parigi,,

Razzia. E' un vero preservativo contro gli insetti nelle scuole, collegi, chiese, riunioni, alberghi, cabine dei bastimenti.

Razzia. Preserva dalle tarme gli abiti, tappeti, le pellicerie e paramenti.

Razzia. Distrugge gli insetti delle cucine, camere e letti.

Razzia. Uccide al momento tutti gli insetti — cimici, pulci, formiche, tarme, ecc. —

Razzia. Distrugge gli insetti delle piante da frutta e dei fiori; per quest'uso stabilimenti di floricoltura e frutticoltura dichiararono che fece « veri miracoli ».

Razzia. Distrugge gli insetti degli animali.

Un flacone grande L. **1.00** Un » piccolo » **0.50**	Un soffietto grande L. **1.20** Un » piccolo » **0.60**	Basta comperare una volta sola il soffietto.

UNICO DEPOSITO in tutta la Provincia presso l'Ufficio Annunzi del **« GIORNALE DI UDINE »**

Udine 1893, Tip. editrice G. B. Doretti